

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DELINERAZIONE N. 43 G.E. DEL 19/12/88

AGGIORNAMENTO BIL. PROGRAMMATICO ES. 88 - LISTA VARIAZIONI PER SEZIONE - CONTO - SEGNO E DETT. GR.-ESP.

SEZIONE	CAP. P	DECOD. CAP. PROGRAMM.	GRUP.	ESPERIMENTO	SG.	IMPORTO	C. ECON.	TOT. VARIAZ.
NAPOLI	4150							
L.N. FRASCATI	4120	GRUPPO II	II	MASS	+	9.000.000	102060	
			II	MASS	+	13.500.000	104020	
			II	MASS	+	35.500.000	212010	
			II	INTER	+	5.000.000	212010	
			II	LVD	+	15.000.000	102070	
			II	LVD	+	1.000.000	104230	
			II	LVD	+	469.000.000	212200	
							T.SEG.	548.000.000
			II	MASS	-	28.000.000	102070	
			II	MASS	-	30.000.000	104200	
			II	INTER	-	5.000.000	102060	
			II	LVD	-	50.000.000	102060	
			II	LVD	-	35.000.000	104020	
			II	LVD	-	145.000.000	104200	
			II	LVD	-	255.000.000	212010	
							T.SEG.	548.000.000

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (INFN)

ESERCIZIO 1989

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

delibera di approvazione

PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE di FISICA NUCLEARE

Consiglio Direttivo

DELIBERAZIONE n. 3690

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare riunito in Roma il giorno 27 aprile 1990

- esaminato il Rendiconto Consuntivo dell'Ente relativo all'Esercizio Finanziario 1989 (doc.gen. n. 968/90) proposto dalla Giunta Esecutiva ;
- preso atto delle relazioni generale e finanziaria e degli altri allegati che lo accompagnano;
- preso atto della precedente deliberazione n 3689 in pari data con la quale si è proceduto ad approvare, ai sensi del comma quarto dell'art. 39 del D.P.R. 696/79, le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi dei precedenti Esercizi;
- preso atto della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Istituto sul Rendiconto in esame

delibera

- 1) E' approvato il Rendiconto Consuntivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dell'Esercizio Finanziario 1989 con le relative relazioni, di cui al doc.gen. n. 968/90 che si chiude con le seguenti risultanze:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1988 L. 26.403.977.373

gestione di competenza

Entrate accertate

- correnti L. 286.617.723.372
- in conto capitale L. 5.632.453.163
- partite di giro L. 272.272.432.083

t o t a l e Entrate accertate L. 564.522.608.618

Spese impegnate:

- correnti L. 186.269.652.259
- in conto capitale..... L. 113.286.735.464
- partite di giro..... L. 272.272.432.083

t o t a l e Spese impegnate - L. 571.828.819.806

disavanzo di competenza 1988 - L. 7.306.211.178

gestione dei residui

- sopravvenienze ed insus-
sistenze nei residui attivi
(saldo attivo)..... L. 27.305.038
- sopravvenienze ed insus-
sistenze nei residui passivi
(saldo attivo)..... L. 3.756.745.757

saldo attivo gestione dei residui L. 3.874.050.795

DISAVANZO FINANZIARIO GESTIONE 1989 - L. 3.522.160.393

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1989 L. 22.881.816.980

gestione di cassa

- fondo cassa inizio
Esercizio L. 168.339.684.604
- riscossioni..... L. 563.265.699.028
- pagamenti L. 555.810.934.951

FONDO CASSA FINE ESERCIZIO 1989 L.175.794.448.681

- 2) Il Rendiconto Consuntivo, ai sensi dell'art. 32 ultimo comma del D.P.R. 696/79 sarà trasmesso ai Ministeri Vigilanti ed al Ministero del Tesoro, per la prescritta approvazione ai sensi dell'art. 4 (comma due, seconda parte) del D.M. 26.7.67 di riordinamento dell'Istituto, nonchè alla Corte dei Conti.

- 3) All'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 1988 ed alle conseguenti variazioni al Bilancio dell'Ente per il 1989 si provvede con successiva deliberazione.

PAGINA BIANCA

relazione programmatica
generale

PAGINA BIANCA

La relazione programmatica generale, integrata dalle successive relazioni che illustrano in dettaglio gli specifici settori di ricerca ed i principali progetti dell'Istituto, ha lo scopo di evidenziare anzitutto quali siano stati i più importanti risultati ottenuti ed in quale misura questi ultimi abbiano corrisposto agli obiettivi che l'Ente si era posto in sede di formulazione del Bilancio Preventivo.

In questa relazione citeremo alcuni degli aspetti principali delle nostre attività nel 1989. Descrizioni più dettagliate e soprattutto più complete di questa attività sono contenute nella relazione scientifica annuale che viene pubblicata separatamente.

Con il 1989 si è concluso il primo anno del Piano Quinquennale 1989/93 dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, approvato dal C.I.P.E. nella sua riunione del 14 giugno 1988 e finanziato per un totale di L. 1.800 miliardi con legge n. 274 del 28.7.1989.

L'evento caratterizzante del 1989 è rappresentato dall'entrata in funzione dell'acceleratore per urti elettrone-protone LEP di Ginevra. Sin dall'inizio della sua attività LEP ha sostanzialmente raggiunto le prestazioni previste, ed ha così potuto avere inizio la fase di raccolta dati sui 4 grandi apparati sperimentali ALEPH, DELPHI, L3, OPAL, su cui l'INFN aveva intensamente lavorato nel corso del Piano Quinquennale 1983/88.

Già i primi dati ottenuti al LEP sotto forma di alcune decine di migliaia di eventi di produzione del bosone intermedio Zeta zero, hanno permesso di stabilire, al di là di ogni possibile dubbio, che in natura esistono solamente tre specie di neutrini leggeri, un risultato di fondamentale importanza. In effetti l'entrata in funzione del LEP è stata preceduta di alcuni mesi dall'entrata in funzione della macchina americana SLC di Stanford, che però non ha raggiunto, al contrario del LEP, che una frazione delle prestazioni attese. Dato che il nostro Istituto è coinvolto in un esperimento su questa macchina, SLD, che entrerà in funzione tra un anno, ci auguriamo che le difficoltà di questo acceleratore possano essere risolte.

Il 1989 è stato anche un anno importante per gli esperimenti eseguiti con collisori protoni-antiprotoni sia al CERN di Ginevra che al FERMILAB di Chicago.

Gli apparati sperimentali in attività presso questi Laboratori sono stati nel 1989 l'UA2 del CERN e il CDF di FERMILAB, che vedono ambedue una importante partecipazione di gruppi italiani. Questi esperimenti hanno prodotto risultati di notevole interesse scientifico, e offriranno anche negli anni futuri un interessante complemento al LEP.

Infine durante l'anno in corso è continuata, secondo i piani, la costruzione dei dipoli superconduttori per il collisore elettroni-protoni HERA di Amburgo e la preparazione dell'esperimento ZEUS che opererà presso quella macchina.

Presso i Laboratori sotterranei del Gran Sasso è proseguito a pieno ritmo il completamento delle strutture generali e la costruzione dei principali apparati sperimentali, mentre è da segnalare la pubblicazione dei primi risultati ottenuti dall'esperimento sotterraneo MACRO, da solo e in coincidenza con l'apparato EAS-TOP, localizzato in quota presso la verticale del Laboratorio sotterraneo. Tra gli altri esperimenti in via di costruzione GALLEX, un apparato per la misura del flusso dei neutrini solari, è ormai quasi completo ed è prevista la sua entrata in funzione durante l'anno in corso.

Durante l'anno 1989 è stato completato lo studio di fattibilità per l'esperimento WIZARD che vedrà l'INFN, in collaborazione con l'Agenzia Spaziale Italiana e la NASA, coinvolte nella preparazione di un esperimento sulla ricerca di antimateria nella radiazione cosmica, da situare su stazione spaziale.

Nel campo degli acceleratori di particelle, la costruzione dell'acceleratore lineare ALPI è proseguita presso i Laboratori Nazionali di Legnaro a ritmi superiori a quelli inizialmente previsti. I Laboratori Nazionali di Frascati sono stati impegnati nelle operazioni di manutenzione dell'acceleratore ADONE, e nello studio del progetto ARES previsto dall'attuale Piano Quinquennale. In particolare è stata studiata la possibilità di finalizzare il nuovo acceleratore alla realizzazione di collisioni elettrone-positrone nella stessa regione di energia attualmente impiegata da ADONE, ma con luminosità (numero di collisioni al secondo) di gran lunga superiore.

Infine presso il Laboratorio Nazionale del Sud è continuata la preparazione delle strutture necessarie al funzionamento del Ciclotrone Superconduttore, la cui realizzazione si avvia al completamento presso il Laboratorio LASA della Sezione di Milano. Il trasporto e la installazione della macchina a Catania avrà luogo durante l'anno in corso.

In attesa del completamento dei nuovi acceleratori ALPI e Ciclotrone Superconduttore, le ricerche in fisica nucleare si sono concentrate sulle macchine di tipo Tandem presenti a Legnaro e a Catania, sull'uso della targhetta a getto gassoso presso i Laboratori Nazionali di Frascati, mentre una notevole attività si è concentrata in Laboratori esteri, principalmente il Laboratorio francese